



Prot. n. 701/2022/UNI

Palermo, 29 giugno 2022

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 16 giugno 2022 - Rinnovo del CCRL 2019-2021 e nuovo Ordinamento Professionale del personale regionale.

Aran Sicilia  
[aran.sicilia@aran.sicilia.it](mailto:aran.sicilia@aran.sicilia.it)

e, p.c:

On. Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

On. Assessore della Funzione pubblica e del  
Personale  
[assessore.aall.fp@regione.sicilia.it](mailto:assessore.aall.fp@regione.sicilia.it)

Giunta di Governo della Regione Siciliana  
[giunta@regione.sicilia.it](mailto:giunta@regione.sicilia.it)

Gruppi Parlamentari ARS  
Loro sedi

Le scriventi OO.SS., che rappresentano il 60,78% dei dipendenti regionali, hanno, più volte manifestato la netta contrarietà a concludere le trattative all'Aran Sicilia per il rinnovo del CCRL 2019-21 del Comparto non dirigenziale, perché nell'ipotesi di accordo proposta non era stata prevista la riqualificazione di tutto il personale in servizio come assicurato, invece, più volte dall'assessore al ramo e dalla stessa giunta di governo con apposita delibera del marzo scorso.

Inoltre, cosa altrettanto grave, la predetta proposta tendeva ad assicurare ai dipendenti un incremento stipendiale del 3,78%, nettamente inferiore rispetto a quanto previsto nella generalità dei rinnovi contrattuali pubblici relativi al triennio 2019-2021, che di fatto si attestano a oltre il 5% e prevedono tutti la revisione dell'ordinamento professionale del personale.

Preso atto della contrarietà della maggioranza al tavolo contrattuale, l'Aran Sicilia ha comunicato al Governo l'impossibilità di procedere alla prosecuzione dei lavori, omettendo però di evidenziare che la percentuale utilizzata a livello nazionale era superiore di oltre il 2% in più rispetto alle somme postate in bilancio dall'Amministrazione regionale, perché nel frattempo lo Stato aveva deciso di compensare la perdita del potere di acquisto delle retribuzioni causato prima dal COVID-19 e poi gli eventi bellici che hanno portato alle stelle sia i beni di prima necessità che i prodotti energetici.



Ciononostante la Giunta di Governo con deliberazione n. 330 del 16 giugno 2022, ha invitato l'A.R.A.N. Sicilia a riavviare le trattative per pervenire al rinnovo del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, senza dare però alla predetta Agenzia alcuna utile indicazione per consentire alle OO.SS. maggioritarie di superare le difficoltà rappresentate e procedere alla prosecuzione delle trattative.

Premesso quanto sopra, le scriventi Organizzazioni Sindacali, consapevoli che sottoscrivere un contratto che non preveda un nuovo ordinamento professionale dopo anni di proposte e trattative e una parte economica al ribasso – **nonostante vi siano le necessarie risorse finanziarie già stanziata e ampiamente disponibili** - non consentirebbe più in futuro di colmare tale grave gap negativo, confortati invece dalle norme di contabilità e di finanza pubblica che impongono il mantenimento delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali, comprensivi degli arretrati, comunicano la loro disponibilità a riavviare le trattative per la parte economica se e solo se saranno garantite le seguenti condizioni:

1. Rinnovo della parte economica del CCRL 2019-21, con la stessa percentuale utilizzata a livello nazionale, ovvero utilizzando tutte le risorse annualmente previste dalla delibera di Giunta 135 del 23 marzo 2022;
2. Immediata erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-24, tenuto conto che il triennio contrattuale 2019-2021 è già trascorso ed è trascorso anche il primo semestre 2022;
3. Proseguire espressamente, contestualmente all'erogazione della parte economica, le trattative della parte normativa del contratto che porti alla definizione del nuovo ordinamento professionale del personale regionale con conseguente riqualificazione e riclassificazione.
4. Utilizzo di tutte le economie maturate nel triennio 2019/2021 derivanti dai pensionamenti a regime (più di mille dipendenti) che corrispondono a quasi il 10 % del personale in servizio alla data di inizio del triennio preso in considerazione.

Si ribadisce, ancora una volta, che la politica ha l'occasione, in questo frangente di legislatura che volge al termine, di intervenire favorevolmente sulla macchina amministrativa regionale per realizzare finalmente una struttura più funzionante rispetto a come l'ha ereditata dal precedente governo e per la quale, fino ad oggi, nulla è stato fatto per contrastare l'*ingessamento* delle strutture regionali.

Al fine di una maggiore chiarezza sul profilo economico da noi rivendicato, si allegano, infine, per quanto sopra esposto, le ipotesi di tabelle con gli incrementi retributivi, distinti per categoria e posizione economica, dove gli aumenti di stipendio medi mensili, così come operato per le funzioni centrali, presentano un incremento complessivo del 5% e da cui si evince anche la quota di arretrati spettanti, al 31 dicembre 2022, a ciascun dipendente sulla base delle disponibilità finanziarie.

Distinti saluti.

Le segreterie generali

COBAS CODIR

SADIRS

SIAD CSA



Pos. Ec.	Unità	Aumento 1/1/2019	Aumento 1/1/2020	Aumento 1/1/2021	ARRETRATI AL 31 DICEMBRE 2022	COSTO A REGIME
A1	77	€ 24,73	€ 38,37	€ 72,19	€ 2.697,16	€ 72.261,61
A2	1.774	€ 25,13	€ 38,99	€ 73,36	€ 2.740,97	€ 1.691.873,83
A3	958	€ 25,67	€ 39,84	€ 74,95	€ 2.800,31	€ 933.431,29
A4	10	€ 26,33	€ 40,85	€ 76,87	€ 2.871,86	€ 9.992,51
B1	92	€ 26,45	€ 41,04	€ 77,22	€ 2.884,94	€ 92.349,78
B2	1.351	€ 27,13	€ 42,10	€ 79,21	€ 2.959,40	€ 1.391.135,96
B3	714	€ 27,74	€ 43,05	€ 80,99	€ 3.025,92	€ 751.737,15
B4	24	€ 28,41	€ 44,09	€ 82,96	€ 3.099,39	€ 25.882,01
B5	12	€ 29,14	€ 45,22	€ 85,08	€ 3.178,85	€ 13.272,79
B6	36	€ 29,95	€ 46,47	€ 87,43	€ 3.266,48	€ 40.915,98
B7	18	€ 30,41	€ 47,18	€ 88,78	€ 3.316,89	€ 20.773,71
C1	250	€ 29,92	€ 46,42	€ 87,34	€ 3.263,38	€ 283.869,78
C2	57	€ 30,91	€ 47,96	€ 90,23	€ 3.371,20	€ 66.860,54
C3	221	€ 31,92	€ 49,54	€ 93,21	€ 3.482,34	€ 267.777,98
C4	263	€ 33,16	€ 51,45	€ 96,81	€ 3.616,94	€ 330.985,08
C5	236	€ 34,46	€ 53,47	€ 100,61	€ 3.758,94	€ 308.666,00
C6	826	€ 35,90	€ 55,71	€ 104,81	€ 3.916,12	€ 1.125.502,61
C7	559	€ 37,28	€ 57,85	€ 108,85	€ 4.066,79	€ 790.995,46
C8	1.009	€ 38,70	€ 60,06	€ 113,00	€ 4.221,80	€ 1.482.174,72
C9	489	€ 39,53	€ 61,34	€ 115,41	€ 4.311,98	€ 733.662,86
D1	248	€ 34,08	€ 52,88	€ 99,49	€ 3.717,00	€ 320.741,77
D2	104	€ 35,95	€ 55,79	€ 104,96	€ 3.921,57	€ 141.907,29
D3	89	€ 38,07	€ 59,07	€ 111,14	€ 4.152,28	€ 128.584,07
D4	41	€ 40,29	€ 62,52	€ 117,63	€ 4.394,89	€ 62.696,44
D5	419	€ 42,51	€ 65,97	€ 124,11	€ 4.637,17	€ 676.048,78
D6	1.935	€ 44,89	€ 69,65	€ 131,05	€ 4.896,18	€ 3.296.469,79
D7	916	€ 46,11	€ 71,56	€ 134,63	€ 5.030,21	€ 1.603.218,90
	12.728				IMPORTO	€ 16.663.788,71
					IMPORTO+ONERI 40,61%	€ 23.430.953,30